



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "MATTEO RICCI"

Via Marconi n. 22 – 60020 POLVERIGI (AN)
Tel. 071/906101-9069265 Fax 071/9069265 – Cod. Fisc. 80016950422
e-mail: anic80300l@istruzione.it
pec: anic80300l@pec.istruzione.it
www.icpolverigi.edu.it



Ai Docenti

Alla Commissione Orario

OGGETTO: Indicazioni operative per la formulazione degli orari scolastici

In questa fase di avvio dell'anno scolastico, una delle maggiori complicazioni è costituita dalla compilazione dell'orario settimanale. Compito del Dirigente Scolastico è assicurare la gestione unitaria dell'istituzione e l'organizzazione dell'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative; pertanto, si ritiene opportuno definire precisi vincoli e criteri di cui tener conto, nel rispetto delle esigenze degli alunni, nonché dei loro ritmi di apprendimento e della migliore funzionalità didattica. Quindi l'avvicendamento degli insegnanti e la razionale distribuzione delle materie nel tempo terranno conto delle seguenti determinazioni.

Anzitutto, è bene fare chiarezza sui termini:

ORARIO DI SERVIZIO: è la durata del funzionamento del servizio scolastico, ossia l'apertura della sede scolastica nelle sue articolazioni

ORARIO DI LEZIONE: è l'orario che comprende le attività curricolari

ORARIO DI LAVORO: è la durata della prestazione del singolo lavoratore e comprende tutte le tipologie di attività relative al proprio profilo professionale

L'orario di lavoro del personale docente si articola su cinque/sei giorni settimanali in orario antimeridiano e pomeridiano per le lezioni curricolari, con possibilità di fruire di un giorno libero, compatibilmente con le prioritarie esigenze di organizzazione del servizio. E' facoltà del docente indicare due preferenze di giorno settimanale, senza alcun ordine di priorità né vincolo per la redazione dell'orario (la scelta del sabato non è alternativa al lunedì e viceversa). Esigenze particolari nella scelta del giorno libero, in caso di funzionamento del servizio scolastico su sei giorni, vanno motivate e sottoposte in forma scritta al Dirigente Scolastico. In caso di impossibilità ad attribuire a tutti il giorno libero richiesto, si procederà al criterio della rotazione annuale.

Si ricorda che l'insegnante ha l'obbligo di vigilanza in maniera continua nei 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, durante le ore di lezione, durante gli intervalli e durante l'uscita degli alunni da scuola.

La ricreazione e il servizio mensa rientrano a pieno titolo nell'orario dell'attività didattica.

Vincoli e indicazioni generali nella formulazione dell'orario:

- Insegnanti su più plessi/istituti/spezioni

Firmato digitalmente da BOCCI MARTA

- Insegnanti con contratto part time
- Utilizzo degli spazi comuni del plesso (palestra, laboratori...)
- Equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana
- Alternanza di materie teoriche e pratiche nel corso della giornata
- Utilizzo delle ore di potenziamento in supporto a particolari situazioni di classi ove siano presenti alunni che necessitano di attività di recupero e/o di affiancamento

Per la scuola Primaria:

- Ore di religione: elaborare tenendo conto delle classi con alunni che si avvalgono dell'insegnamento delle Attività alternative, in modo da accorpate il più possibile le ore/classi
- Ore di contemporaneità: da considerare in una dimensione di plesso con distribuzione lungo l'arco della giornata e della settimana in modo che tutto l'orario scolastico sia coperto. Precedenza assoluta va data alle prime ore del mattino; vanno coperte anche le ore pomeridiane, sempre nel rispetto della funzionalità ai bisogni della classe. La distribuzione delle contemporaneità nella stessa classe dovrà evitare la sovrapposizione di più docenti oltre le due unità.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Marta Bocci